



ALTRO «BRONZO» PER L'ITALIA IN UNA GRANDE FINALE DEI 200 METRI

1) Borzov 2) Black 3) Mennea

La tensione ha paralizzato Pietro prima della finale

Brutta partenza arrivo splendido

Il ragazzo di Barletta è stato superato solo da due «proiettili» da 20" netti - Valeri ha chiuso ogni polemica sul suo primo trionfo

Da uno dei nostri inviati

MONACO, 4

Ancora Borzov! E ancora a mani alzate sul traguardo, quasi a voler suggellare di forza il suo diritto alla doppietta...

a tutti quelli che avevano storto la bocca sul suo successo nel 100 metri...

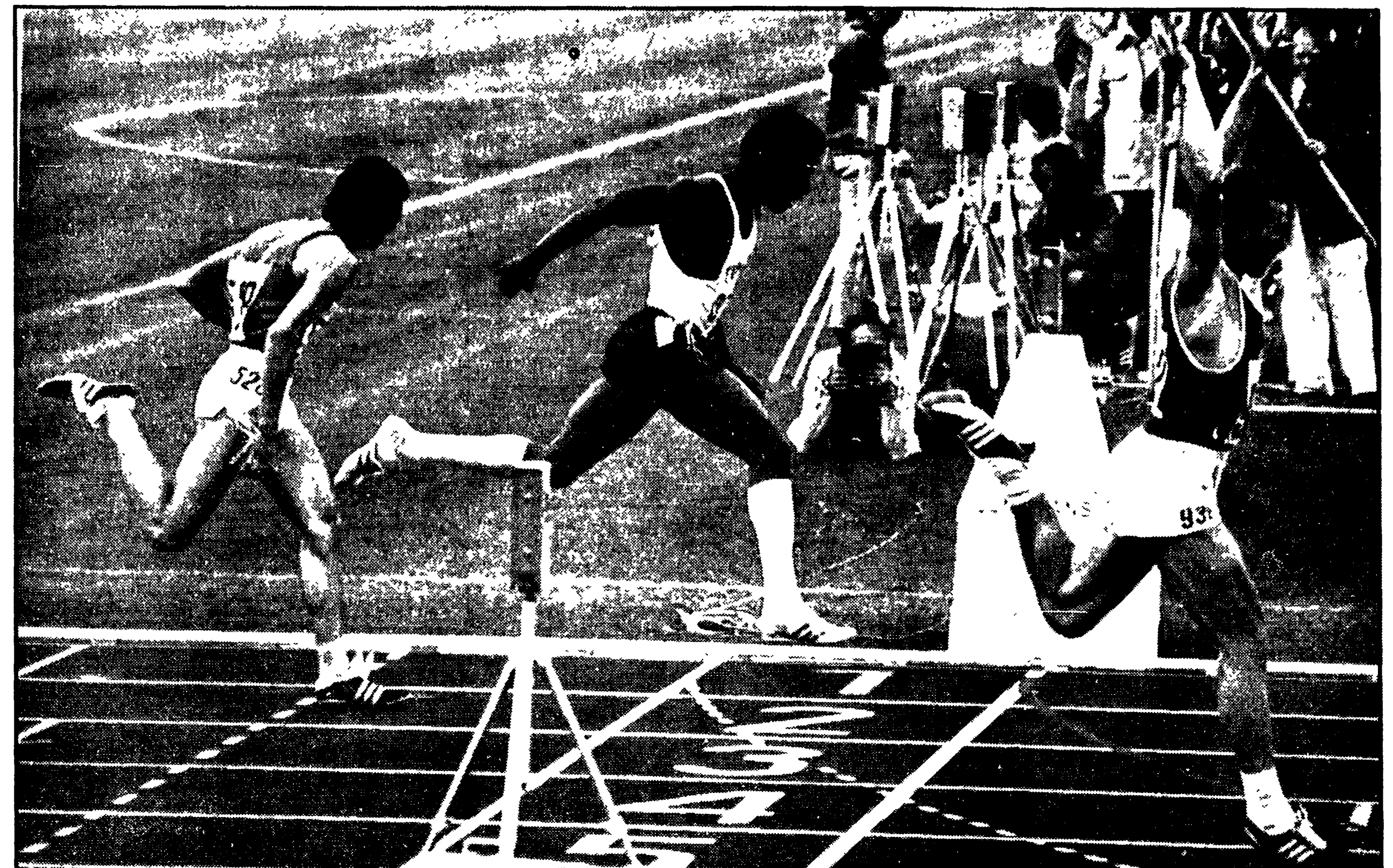
La megalogia di Mennea giunge, oltretutto, in ottima compagnia. Nelle ultime 48 ore...

Intanto, il tiro peggiore lo hanno giocato a Gentile, una volta tripista di rango e attuale biciccatore di patate...

no. Ci sta bene, questa è autentica evoluzione del costume...

Comunque, spira aria di botte. Nel senso più materiale e doloroso del termine...

Marcello Del Bosco



MONACO - L'arrivo dei 200 metri: BORZOV vince alzando, come è ormai sua consuetudine, le braccia, secondo è l'americano BLACK e terzo l'uomo nuovo della velocità azzurra MENNEA

Atletica leggera Nei 3000 siepi oro e argento ai kenyoti, nell'alto femminile vince la Meyfarth

L'Africa ancora sul podio con Keino Trionfo del grande Sanayev nel «triplo»

Il sovietico va vinto con m. 17,35 (5 cm. dal «mondiale») davanti al rivale di sempre Drehmel - Clamorosa eliminazione del campione europeo Jenkins nelle semifinali dei 400 - Primatato mondiale della Bragina (URSS) nei 1500 metri (qualificazioni) - La Meyfarth, m. 1,92, eguaglia il record mondiale

Nostro servizio

MONACO, 4

La giornata di oggi si annunciava piuttosto nuvola per scatti: il più calmo sembra Borzov, mentre gli americani sorridono...

Quando i velocisti entrano in pista, anche imbacuccati nelle tute, gli 80 mila spettatori...

Record italiani nel salto e nei 1500

Sara Simeoni a 1,85 La Pigni in 4'09"52

Vecchiato (martello) entra facilmente in finale

Nostro servizio

MONACO, 4

Ci diceva Vittorio Visini, marciatore italiano di buona razza, quella per intenderci di Dordoni e Pamic, anche se mai è stata espressa ai loro livelli...

scaldamento fanno tastare il polso sullo stato psicologico degli atleti pochi minuti prima che l'ora della verità scatti...

L'azzurro appare nervoso, in verità ha il viso più scavato del solito, è chiaro che sente tutto il peso di una responsabilità alla quale è stato chiamato tanto presto...

Non vincerà e, forse, non farà nemmeno l'argento. Ma si batterà, comunque, al livello che sa almeno per portare a casa un bronzo che sarebbe prestigioso se rapportato allo scarso interesse federale nei confronti di questa specialità...

come sempre, «sputnik» che si presenta in dirittura sulla linea di Larry Black; e qui vien fuori la mostruosa accelerazione del campionissimo sovietico...

Le due semifinali del pomeriggio avevano decretato i finalisti: nella prima Valeri e Burton e nella seconda Larry Black e Jipcho...

Ed eccoci alla grande gara delle siepi, una prova dei prati trasferita in pista. Sono ingara tre grandi atleti degli alpini, Keino, Bivott e Jipcho...

La corsa dei keniani si è stretta sul corridore ne è rimasto stonato ed è venuto fuori «Kip» Keino, 22 anni, un cuore grande come la sua classe...



MONACO - Il kenyota Keino vola sull'ostacolo dei 3000 siepi, gara in cui si è assicurato la medaglia d'oro. Al connazionale Jipcho è andata la medaglia di bronzo

coordinazione. E si ha anche un'addizionale nelle batterie. La sovietica Ludmila Bragina fa corsa a sé nella prima batteria dei 1500 e ridimensiona il suo primato elevandolo da 4'08"9 a 4'06"5...

Ma veniamo alle semifinali dei 400 piani con la prima addizionale tremenda. Allineati, infatti, Matthews, John Smith, David Jenkins, Charles Asati e, come non bastasse, il tedesco-ovest primatista d'Europa Honz e il polacco - ormai anzianotto - Badenski...

è ugualmente mondiale perché la gara è stata una delle più belle che si siano mai viste sugli artificiali ostacoli d'una pista che vorrebbe essere prato...

Ma veniamo alle semifinali dei 400 piani con la prima addizionale tremenda. Allineati, infatti, Matthews, John Smith, David Jenkins, Charles Asati e, come non bastasse, il tedesco-ovest primatista d'Europa Honz e il polacco - ormai anzianotto - Badenski...

ews conclude nell'eccezionale tempo di 4'93, su Honz, Smith, Asati e su Jenkins che costituisce la clamorosa sorpresa di questa terribile semifinale...

Si avvia alla conclusione gli incontri degli ottavi di finale. Tra i minimi-vittorie del magiaro György Gedo, campione europeo a Madrid, contro l'australiano Talbot...

A San Juan, Ponce e Carra i «mondiali» di basket

MONACO, 4. Gli organizzatori del prossimo campionato del mondo di pallacanestro, che si svolgeranno a Portorico dal 15 al 30 giugno 1974, hanno annunciato la grandissima sorpresa: la ragazza tedesca riesce a saltare m. 1,92 uguagliando il primato del mondo della Busenbauer...

Seales favorito tra i superleggeri

MONACO, 4. Si avvia alla conclusione gli incontri degli ottavi di finale. Tra i minimi-vittorie del magiaro György Gedo, campione europeo a Madrid, contro l'australiano Talbot...

Questi i titoli

assegnati ieri

Atletica leggera

MASCHILI M. 3000 SIEPI: Keino (Kenia) M. 200: Borzov (URSS) TRIPLO: Sanayev (URSS)

FEMMINILI

SALTO IN ALTO: Meyfarth (RFT)

Nuoto

200 FARFALLA FEMM.: Moe (USA)

200 DORSO FEMM.: Belote (USA)

1500 S.L. MASCHILI: Burton (USA)

4x100 MISTA MASCH.: USA

Tuffi

PIATTAFORMA M. 10 MASCHILI: Dibiasi (Italia)

Scherma

SCIABOLA A SQUADRE: Italia

Sollevamento

PESI MASSIMI: Tait (URSS)

Ciclismo

INSEGUIMENTO A SQUADRE: RFT

VELOCITA' TANDEM: URSS

Judo

PESI LEGGERI: Kawaguchi (Giappone)

Pallanuoto

PALLANUOTO: URSS